



GESTIONE ASSOCIATA
TRA I COMUNI DI AMARO,
CAVAZZO CARNICO,
TOLMEZZO e VERZEGNIS

Ufficio Comune per il Servizio dell'Urbanistica ed Edilizia Privata

Capofila: Comune di Tolmezzo

Piazza XX Settembre 1
33028 Tolmezzo (Udine)

Tel. 0433 487911

Fax 0433 40466

www.concatolmezzina.it

p.e.c.:

comune.tolmezzo@certgov.fvg.it

COMUNE di TOLMEZZO

VARIANTE N° 123 AL P.R.G.C.

*Relativa alla modifica normativa della zona OC ai fini della
conformazione alla reale vocazione insediativa tipologica dei siti
interessati.*

Elaborato 1

- RELAZIONE DI VARIANTE
- MODIFICHE NORMATIVE e alle Schede Ambito OC n° 3 e 5
- ASSEVERAZIONI
- RELAZIONE DI VERIFICA PRELIMINARE SU POSSIBILI INCIDENZE
SIGNIFICATIVE SUI SIC O ZPS

Data: Settembre 2023	Revisione:	Fascicolo: 6/2023 class. 06.01
		<p>IL PROGETTISTA - Arch. David Mainardis -</p> <p>ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Udine</p> <p>David Mainardis spesez/04 - numero 1910 architetto</p>

Sommario

1- RELAZIONE di VARIANTE	2
1.1 – Breve descrizione delle modifiche introdotte e gli obbiettivi perseguiti	2
1.2 – Le modifiche	3
1.3 – L’ambito territoriale interessato dalla variante	3
2 - PROCEDURA DI VARIANTE	4
2.1 - Inquadramento normativo.....	4
2.2 - Riferimento normativi	4
2.3 - Vincolo paesaggistico	4
3 – MODIFICHE NORMATIVE e alle SCHEDE Ambito OC n° 3 e 5	4
TESTO VIGENTE.....	5
TESTO IN VARIANTE con Aggiunte ed Eliminazioni	5
Scheda AMBITO n° 3 VIGENTE	8
Scheda AMBITO n° 3 in VARIANTE	8
Scheda AMBITO n° 5 VIGENTE	9
Scheda AMBITO n° 5 in VARIANTE	9
4 - ASSEVERAZIONI DEL PROGETTISTA	10
5 - RELAZIONE DI VERIFICA PRELIMINARE SU POSSIBILI INCIDENZE SIGNIFICATIVE SUI SIC O ZPS	12
5.1 - Premesse	12
5.2 - Ubicazione e contenuti dei SIC più prossimi	12
5.3 - Contenuti della Variante N. 123 al P.R.G.C. e sue possibili interferenze con SIC	14
5.3 - Conclusioni	15

1- RELAZIONE di VARIANTE

La presente relazione riguarda la variante n° 123 al P.R.G.C., Relativa alla modifica normativa della zona OC ai fini della conformazione alla reale vocazione insediativa/ tipologica dei siti interessati, senza aumentare indici urbanistici (Volumi e Superfici) rispetto a quanto già previsto perseguendo inoltre l'obiettivo di limitare il consumo di suolo che si genererebbe individuando nuove aree.

1.1 – Breve descrizione delle modifiche introdotte e gli obiettivi perseguiti

La presente variante:

- vuole dare concreta risposta a legittime richieste informali ripetutamente avanzate da privati cittadini e recentemente formalizzate mediante precise richieste di variante urbanistica, circa la possibilità di poter insediare negli ambiti di proprietà attività commerciali con superfici di vendita fino al limite di 1500 mq. in conformità sia con la reale vocazione delle aree che con quanto già previsto dal Piano per i Criteri della media distribuzione di cui il comune di Tolmezzo è dotato;
- perseguire l'obiettivo di dare attuazioni a due ambiti insediativi previsti già da anni con la variante 108 al PRGC redatta in sostituzione di un vecchio P.R.P.C. che ad oggi non hanno ancora trovato sviluppo.

Le modifiche normative introdotte dalla con variante si riassumono nei due seguenti punti:

- tra le destinazioni d'uso già previste al comma 3 dell'art. 43 sottozona OC si integra la destinazione commerciale con superficie di vendita < 1500 mq. prevista per il solo ambito 4 anche per gli ambiti 3 e 5;
- Introduzione di alcune modifiche relative agli standard a parcheggio in recepimento di quanto disposto dalla LR 5/2023 di data 17/02/2023;

Di conseguenza alle succitate modifiche normative, e nello specifico quella riguardante la destinazione d'uso vengono anche modificate le due schede ambito ai fini di poter dare concreta attuazione agli ambiti in tempi brevi senza porre particolari vincoli urbanistici, che vista la naturale vocazione commerciale delle aree di cui trattasi risulterebbero onerosi per i soggetti attuatori e privi di funzionalità e utilità, con anche rilevanti costi di gestione per l'amministrazione comunale.

1.2 – Le modifiche

La variante interessa essenzialmente la seguente zona, come definita dal P.R.G.C. vigente:

- SOTTOZONA **OC** RESIDENZIALE MISTA CONVENZIONATA regolata dall'art. 43 delle NTA;

e le seguenti scheda d'ambito:

- ALLEGATO 8/3 Ambito N.3 Zona OC;
- ALLEGATO 8/5 Ambito N.5 Zona OC;

1.3 – L'ambito territoriale interessato dalla variante

In **rosso** si evidenziano gli ambiti interessati dalla presente variante



2 - PROCEDURA DI VARIANTE

2.1 - Inquadramento normativo

Si è ritenuto di attivare la procedura prevista all'art. 63 sexies (Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici), comma 1, lettera c) della L.R. 5/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" di seguito riportato:

Art 63 sexies

...Omissis << c) le modifiche alle norme di attuazione, l'individuazione grafica dell'area di applicazione o disapplicazione di norme di attuazione specifiche, la correzione di errori materiali di elaborati o la sostituzione della base cartografica in tutti i casi in cui sia necessaria la pubblicazione degli elaborati, senza incrementi dell'indice di edificabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura; >> Omissis...

e seguendo l'iter di approvazione previsto dal medesimo articolo 63 sexies dal comma 2 al comma 7.

2.2 - Riferimento normativi

- ✓ L.R. 6/2019;
- ✓ D.P.Reg. n°86/2008;
- ✓ L.R. 5/2007;
- ✓ D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i.;
- ✓ D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i.;

2.3 - Vincolo paesaggistico

Per quanto concerne il vincolo paesaggistico, la variante, necessita di relazione adeguamento al PPR in quanto le modifiche riguardano, seppur in minima parte, un'area sottoposta a vincolo di rispetto del bosco secondo il vigente Piano Paesaggistico Regionale.

3 – MODIFICHE NORMATIVE e alle SCHEDE Ambito OC n° 3 e 5

TESTO VIGENTE**ART. 43 SOTTOZONA OC RESIDENZIALE MISTA CONVENZIONATA****1. CARATTERISTICHE GENERALI**

La zona – ex zona O – comprendeva le aree urbane del capoluogo che si attestano sul principale nodo centrale di accesso alla città, già dotato di piano attuativo scaduto.

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

Il Piano, valutando la localizzazione strategica di tali aree, intende prevederne una caratterizzazione funzionale residenziale mista, sulla base di una organizzazione razionale che riconosca le parti già attuate in proprie specifiche zone omogenee. Per le parti non ancora urbanizzate ed edificate invece l'attività edilizia è vincolata al rispetto di apposite schede progettuali di cui all'allegato "SCHEDE AMBITI OC" alle presenti norme.

3. DESTINAZIONE D'USO

- a) Residenziale;
- b) Servizi;
- c) Commerciale:
 - SV < 400 mq.;
 - SV < 1500 mq. solo nell'Ambito n. 4
- d) Direzionale per soli Uffici e Mostre;
- e) Artigianale al servizio della residenza di 2^a categoria (D.M. 050/9/1994, art. 216)

4. STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Tale zona si attua per intervento diretto soggetto a permesso di costruire convenzionato, mediante sottoscrizione di convenzione, secondo le indicazioni riportate sulle schede di dettaglio urbanistico di cui all'allegato "SCHEDE AMBITI OC" alle presenti norme.

5. INTERVENTI AMMESSI

- a) Manutenzione ordinaria;
- b) Manutenzione straordinaria;
- c) Restauro e risanamento conservativo;
- d) Ristrutturazione edilizia;
- e) Ampliamento;
- f) Nuova costruzione;
- g) Attività edilizia libera.
- h) Attività edilizia libera asseverata.

TESTO IN VARIANTE con Aggiunte ed Eliminazioni**ART. 43 SOTTOZONA OC RESIDENZIALE MISTA CONVENZIONATA****1. CARATTERISTICHE GENERALI**

La zona – ex zona O – comprendeva le aree urbane del capoluogo che si attestano sul principale nodo centrale di accesso alla città, già dotato di piano attuativo scaduto.

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

Il Piano, valutando la localizzazione strategica di tali aree, intende prevederne una caratterizzazione funzionale residenziale mista, sulla base di una organizzazione razionale che riconosca le parti già attuate in proprie specifiche zone omogenee. Per le parti non ancora urbanizzate ed edificate invece l'attività edilizia è vincolata al rispetto di apposite schede progettuali di cui all'allegato "SCHEDE AMBITI OC" alle presenti norme.

3. DESTINAZIONE D'USO

- a) Residenziale;
- b) Servizi;
- c) Commerciale:
 - SV < 400 mq.;
 - SV < 1500 mq. solo nell'Ambito n. 4 **negli ambiti 3, 4 e 5;**
- d) Direzionale per soli Uffici e Mostre;
- e) Artigianale al servizio della residenza di 2^a categoria (D.M. 050/9/1994, art. 216)

4. STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Tale zona si attua per intervento diretto soggetto a permesso di costruire convenzionato, mediante sottoscrizione di convenzione, secondo le indicazioni riportate sulle schede di dettaglio urbanistico di cui all'allegato "SCHEDE AMBITI OC" alle presenti norme.

5. INTERVENTI AMMESSI

- a) Manutenzione ordinaria;
- b) Manutenzione straordinaria;
- c) Restauro e risanamento conservativo;
- d) Ristrutturazione edilizia;
- e) Ampliamento;
- f) Nuova costruzione;
- g) Attività edilizia libera.
- h) Attività edilizia libera assevera

6. INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

- IT** - max. secondo quanto previsto nelle relative schede urbanistiche.
- RC** - max. 35%.
- H** - max. secondo quanto previsto nelle relative schede urbanistiche.
- DE** - come previsto dal Regolamento Edilizio;
- in aderenza in caso di pareti entrambi cieche.
- DC** - min. ml. 5,00.
- DS** - min. ml. 20,00 da S.S. 52;
- min. ml. 10,00 da Via Val di Gorto.

Ulteriori specifiche:**PERTINENZE**

E' consentita la realizzazione di una pertinenza per ogni edificio o unità immobiliare esistente ad uso deposito/legnaia, autorimessa e tettoia anche in corpo staccato, con aumento della Superficie Coperta **SC** di max. mq 30,00 e **H** max. ml 3,00 misurata all'intersezione del solaio di copertura con il filo esterno della muratura perimetrale.

- DC** - Codice Civile.
- DE** - come previsto dal Regolamento Edilizio.

7. STANDARD URBANISTICI

- SP di relazione** - sono definiti all'interno delle schede dei singoli ambiti OC.
- Verde** - sono definiti all'interno delle schede dei singoli ambiti OC.

8. ALTRI ELEMENTI NORMATIVI

Per gli interventi convenzionati, il permesso di costruire verrà rilasciato previa approvazione di un progetto planivolumetrico, redatto in scala 1:1000/1:500 ed esteso all'intera area perimetrata, comprendente le condizioni di accessibilità ai lotti, le modalità di urbanizzazione e le soluzioni unitarie che non pregiudichino la completa utilizzazione delle aree comprese nei perimetri, nonché la stipula di convenzione.

9. NORME PER I PARCHEGGI DI USO PUBBLICO

- a) per esercizi fino a 400 metri quadrati di superficie di vendita, localizzati in zone a destinazione residenziale:** 60 per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;

6. INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

- IT** - max. secondo quanto previsto nelle relative schede urbanistiche.
- RC** - max. 35%.
- H** - max. secondo quanto previsto nelle relative schede urbanistiche.
- DE** - come previsto dal Regolamento Edilizio;
- in aderenza in caso di pareti entrambi cieche.
- DC** - min. ml. 5,00.
- DS** - min. ml. 20,00 da S.S. 52;
- min. ml. 10,00 da Via Val di Gorto.

Ulteriori specifiche:**PERTINENZE**

E' consentita la realizzazione di una pertinenza per ogni edificio o unità immobiliare esistente ad uso deposito/legnaia, autorimessa e tettoia anche in corpo staccato, con aumento della Superficie Coperta **SC** di max. mq 30,00 e **H** max. ml 3,00 misurata all'intersezione del solaio di copertura con il filo esterno della muratura perimetrale.

- DC** - Codice Civile.
- DE** - come previsto dal Regolamento Edilizio.

7. STANDARD URBANISTICI

- SP di relazione** - sono definiti all'interno delle schede dei singoli ambiti OC.
- Verde** - sono definiti all'interno delle schede dei singoli ambiti OC.

8. ALTRI ELEMENTI NORMATIVI

Per gli interventi convenzionati, il permesso di costruire verrà rilasciato previa approvazione di un progetto planivolumetrico, redatto in scala 1:1000/1:500 ed esteso all'intera area perimetrata, comprendente le condizioni di accessibilità ai lotti, le modalità di urbanizzazione e le soluzioni unitarie che non pregiudichino la completa utilizzazione delle aree comprese nei perimetri, nonché la stipula di convenzione.

9. NORME PER I PARCHEGGI DI USO PUBBLICO

- a) per esercizi fino a 400 metri quadrati di superficie di vendita, localizzati in zone a destinazione residenziale:** 60 per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;

- b) **per esercizi fino a 400 metri quadrati di superficie di vendita, localizzati in zone diverse da quelle a destinazione residenziale:** 100 per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;
- c) **per esercizi con superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e fino a 1.500 metri quadrati:** 150 per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;
- d) **per esercizi con superficie di vendita o coperta complessiva superiore a 1.500 metri quadrati:** 200 per cento della superficie di vendita;
- e) **Attività direzionali ed artigianali di servizio alla residenza:** min. 40% della superficie utile SU.

- b) **per esercizi fino a 400 metri quadrati di superficie di vendita, localizzati in zone diverse da quelle a destinazione residenziale:** 100 per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;
- c) **per esercizi con superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e fino a 1.500 metri quadrati:** ~~150~~ **100** per cento della superficie di vendita da ricavare in aree di pertinenza dell'esercizio commerciale ovvero in aree collocate entro un raggio non superiore a ml 200 di percorso;
- d) **per esercizi con superficie di vendita o coperta complessiva superiore a 1.500 metri quadrati:** ~~200~~ **150** per cento della superficie di vendita;
- e) **Attività direzionali ed artigianali di servizio alla residenza:** min. 40% della superficie utile SU.

Scheda **AMBITO n° 3 VIGENTE**

ALLEGATO 8/3

COMUNE DI TOLMEZZO

**ZONA: OC – AMBITO N. 3
(TOLMEZZO)**

A) DATI URBANISTICO-EDILIZI

SUP. COMPARTO	mq	14.325	SUPERFICIE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE:		
IT MAX	mc/mq	1,10	SUP. VIABILITÀ STRADA	mq	1.830
H MAX	ml	10,50	VIAB. CICLABILE	mq	2.085
			SUP. VERDE DI QUARTIERE	mq	2.210



B) ELEMENTI INVARIANTI DI PROGETTO

VIABILITÀ DA CUI PREVEDERE GLI ACCESSI	VERDE DI QUARTIERE DA CEDERE
VIABILITÀ CON DIMIETO D'ACCESSO MECCANICO	VIABILITÀ DI PROGETTO DA CEDERE
MARCIAPIEDE	VIABILITÀ CICLABILE

C) SERVIZI PUBBLICI IN CESSIONE

LE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE PREVISTE DEVONO ESSERE REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE E CEDUTE GRATUITAMENTE AL COMUNE PRIMA DEL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DEGLI EDIFICI. INOLTRE DOVRÀ ESSERE REALIZZATO IL MARCIAPIEDE LUNGO VIA VAL DI GORTO, IN CONTINUITÀ DIMENSIONALE CON QUELLO GIÀ PRESENTE DI FRONTE AL CAMPO SPORTIVO.

Scheda **AMBITO n° 3 in VARIANTE**

ALLEGATO 8/3

COMUNE DI TOLMEZZO

**ZONA: OC – AMBITO N. 3
(TOLMEZZO)**

A) DATI URBANISTICO-EDILIZI

SUP. COMPARTO	mq	14.325	SUPERFICIE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE:		
IT MAX	mc/mq	1.10	SUP. VIABILITÀ CICLABILE	mq	680
H MAX	ml	10.50	O VERDE DI QUARTIERE	mq	2.210
			SUP. VERDE DI QUARTIERE	mq	2.210



B) ELEMENTI INVARIANTI DI PROGETTO

UNICO ACCESSO LOC. NON VINC.	VERDE DI QUARTIERE LOC. VINC.
VIABILITÀ CON DIMIETO D'ACCESSI MECCANICI MULTIPLI	VIABILITÀ CICLABILE O VERDE DI QUARTIERE
MARCIAPIEDE	

C) SERVIZI PUBBLICI IN CESSIONE

LE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE PREVISTE DEVONO ESSERE REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE E CEDUTE GRATUITAMENTE AL COMUNE PRIMA DEL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DEGLI EDIFICI. INOLTRE DOVRÀ ESSERE REALIZZATO IL MARCIAPIEDE LUNGO VIA VAL DI GORTO, IN CONTINUITÀ DIMENSIONALE CON QUELLO GIÀ PRESENTE DI FRONTE AL CAMPO SPORTIVO.

Scheda AMBITO n° 5 VIGENTE

ALLEGATO 8/5

COMUNE DI TOLMEZZO

**ZONA: OC – AMBITO N. 5
(TOLMEZZO)**

A) DATI URBANISTICO-EDILIZI

SUP. COMPARTO	mq	4.865	SUPERFICIE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE:	
IT MAX	mc/mq	1,10	SUP. VIABILITÀ STRADA	mq 720
H MAX	ml	10,50	SUP. VIABILITÀ CICLABILE E VERDE DI QUARTIERE	mq 425



B) ELEMENTI INVARIANTI DI PROGETTO

ACCESSI	MARCIAPIEDE
VIABILITÀ CON DIVIETO D'ACCESSO MECCANICO	VIABILITÀ CICLABILE E VERDE DI QUARTIERE DA CEDERE
VIABILITÀ DI PROGETTO DA CEDERE	

C) SERVIZI PUBBLICI IN CESSIONE

LE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE PREVISTE DEVONO ESSERE REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE E CEDUTE GRATUITAMENTE AL COMUNE PRIMA DEL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DEGLI EDIFICI. INOLTRE DOVRÀ ESSERE REALIZZATO IL MARCIAPIEDE LUNGO VIA VAL DI GORTO, IN CONTINUITÀ DIMENSIONALE CON QUELLO GIÀ PRESENTE DI FRONTE AL CAMPO SPORTIVO.

Scheda AMBITO n° 5 in VARIANTE

ALLEGATO 8/5

COMUNE DI TOLMEZZO

**ZONA: OC – AMBITO N. 5
(TOLMEZZO)**

A) DATI URBANISTICO-EDILIZI

SUP. COMPARTO	mq	4.865	SUPERFICIE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE:	
IT MAX	mc/mq	1,10	SUP. VIABILITÀ CICLABILE E VERDE DI QUARTIERE	mq 425
H MAX	ml	10,50	LOCALIZZAZIONE VINC.	



B) ELEMENTI INVARIANTI DI PROGETTO

UNICO ACCESSO LOC. NON VINC.	MARCIAPIEDE
VIABILITÀ CON DIVIETO D'ACCESSI MECCANICI MULTIPLI	VIABILITÀ CICLABILE E VERDE DI QUARTIERE

C) SERVIZI PUBBLICI IN CESSIONE

LE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE PREVISTE DEVONO ESSERE REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE E CEDUTE GRATUITAMENTE AL COMUNE PRIMA DEL RILASCIO DELL'ABITABILITÀ DEGLI EDIFICI. INOLTRE DOVRÀ ESSERE REALIZZATO IL MARCIAPIEDE LUNGO VIA VAL DI GORTO, IN CONTINUITÀ DIMENSIONALE CON QUELLO GIÀ PRESENTE DI FRONTE AL CAMPO SPORTIVO.

4 - ASSEVERAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto arch. David Mainardis, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Udine al n° 1918, in qualità di tecnico comunale e redattore della presente Variante n° 123 al P.R.G.C. da adottare ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 della "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio":

DICHIARA

che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 16/2009 e s.m.i. la proposta di variante in oggetto NON necessita di parere geologico in quanto l'area è già provvista di parere favorevole n° 31/2016 reso in data 25-11-2016 dal Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici in sede di approvazione della Variante di adeguamento al PAI;

DICHIARA

che la presente variante NON interessa:

- aree del territorio comunale vincolate dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento e Piave (PAI), il cui provvedimento di adozione è stato pubblicato sulla G.U. n. 280 del 30.11.2012;
- aree del territorio comunale vincolate Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del Distretto Alpi Orientali, il cui provvedimento di adozione è stato pubblicato sulla G.U. n° 29 del 04.02.2022;

DICHIARA

- che la presente variante NON interessa beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;
- che la presente variante interessa per minima parte beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;

DICHIARA

che l'area interessata dalla Variante n. 123 al P.R.G.C. NON rientra nelle zone di vincolo idrogeologico imposto dal Regio Decreto 3267/1923;

ASSEVERA

che la Variante n. 123 al PRGC rispetta i contenuti ed i limiti di cui all'art 63 sexies comma 1 lettera c) della L.R. 05/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

IL PROGETTISTA

- arch. David Mainardis -



5 - RELAZIONE DI VERIFICA PRELIMINARE SU POSSIBILI INCIDENZE SIGNIFICATIVE SUI SIC O ZPS

5.1 - Premesse

La Direttiva 21/5-1992 n. 92/43/ CEE e più precisamente l'art. 6 paragrafo 3 (recepita dall'Italia con D.P.R. 8-9-1997 n. 357, prevede che formino oggetto di un'opportuna "valutazione d'incidenza" qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei siti di Natura 2000 (Siti d'Interesse Comunitario = SIC e Zone di Protezione Speciale = ZPS) ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti. Quindi la valutazione d'incidenza deve essere fatta anche per i piani e progetti esterni all'area dei siti di Natura 2000 ma che potrebbero avere incidenze significative sui siti stessi tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Dato che all'interno del territorio del Comune di Tolmezzo non sono stati individuati SIC o ZPS, la presente relazione assume il significato di una verifica preliminare sulla possibilità che le previsioni espresse dalla Variante n. 123 al P.R.G.C possano avere incidenze significative sui SIC più prossimi al territorio di Tolmezzo.

Inoltre, con riferimento alla DGR 2837 dd 25/10/2004, la presente relazione assume il significato di una verifica preliminare per la valutazione della necessità o meno di adottare, per lo strumento urbanistico in questione, gli indirizzi applicativi stabiliti per le nuove procedure di formazione dei piani.

5.2 - Ubicazione e contenuti dei SIC più prossimi

Dalla allegata cartografia generale in scala 1:150.000 risulta che i SIC più prossimi al territorio del Comune di Tolmezzo sono i seguenti :

"Monti Verzegnis e Valcalda cod. IT 3320011 "

" Prealpi Giulie Settentrionali" cod. IT 3320012".

5.2.1 - SIC denominato "Monti Verzegnis e Valcalda cod. IT 3320011 "

Nella scheda tecnico –scientifica del sito alla voce "Qualità ed importanza" si legge:

“Il sito racchiude habitat in buono stato di conservazione (specialmente faggete e praterie subalpine su calcare); grazie alla sua posizione vi sono presenti molte specie endemiche.

Unica località italiana di *Bupleurum longifolium* L. ssp. *vapicense* Sourkora. La sua posizione isolata rispetto alle Zone urbane e alle principali vie di comunicazione ne hanno mantenuta alta la naturalità.

Area prealpina di rilevanza ornitologica nazionale per estensione in rapporto alla ricchezza specifica e completezza delle tipiche biocenosi.

Sono presenti discrete popolazioni di *Martes martes*, mentre *Vipera ammodytes* è piuttosto comune sul Monte Verzegnis.”

Il SIC ricade nel territorio dei Comuni di Enemonzo, Preone, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra e Socchieve e quindi risulta separato dall’ambito oggetto della presente variante I dal territorio del Comune di Verzegnis.

La distanza misurata in linea d’area dal perimetro del SIC al confine del territorio del Comune di Tolmezzo risulta di Km 6,3.

Oltre al territorio del Comune di Verzegnis altri elementi di separazione, tra gli interventi urbanistici di cui alla presente variante e il SIC, sono il Fiume Tagliamento e la differenza di quota che verso la conca tolmezzina risulta di circa 900 ml.

5.2.2 - SIC denominato “ Prealpi Giulie Settentrionali” cod. IT 3320012”

Nella scheda tecnico –scientifica del sito alla voce “Qualità ed importanza” si legge:

“Il sito include sistemi montuosi prealpini di estremo interesse floristico e fitogeografico (oltre a numerosi endemismi vi sono le uniche stazioni italiane di *Gentiana froelichii* Jan ex Rchb. Ssp. *froelichii* e alcune fra le pochissime di *Thlaspi minimum* Ard. E di *Aurinia petraea* (Ard.) Schur.).

L’altipiano del Monte Canin presenta importanti fenomeni di carsismo epigeo ed ipogeo. Le attività turistiche e la pressione antropica in generale risultano molto limitate, specialmente sui rilievi meridionali dove la morfologia dei versanti è molto aspra.

Area prealpina di rilevanza ornitologica nazionale per estensione in rapporto alla ricchezza

Specificità e completezza delle tipiche biocenosi.

La zona si distingue per abbondanti popolazioni di *Lacerta horvathi* e *Vipera ammodytes*, che in queste zone coabita con il marasso e con l'aspide. Sono presenti discrete popolazioni di *Salamandra atra*, *Neomys anomalus* e *Natrix tessellata*, mentre *Felis silvestris* può essere considerato localmente abbondante.

Il SIC ricade nel territorio dei Comuni di Moggio Udinese, Lusevera, Resia, Resiutta, Venzona, Chiusaforte e quindi risulta separato dall'ambito oggetto della presente variante dal territorio del Comune di Amaro.

La distanza minima misurata, in linea d'area, dal perimetro del SIC al confine del territorio del Comune di Tolmezzo risulta di Km 5,1.

Oltre al territorio del Comune di Amaro altri elementi di separazione, tra gli interventi urbanistici di cui alla presente variante e il SIC, sono il massiccio del Monte Amariana, la valle del Fiume Fella.

5.3 - Contenuti della Variante N. 123 al P.R.G.C. e sue possibili interferenze con SIC

La variante in esame, come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa, è relativa:

- alla modifica normativa della zona OC, nello specifico si limita alla variazione alle superfici di vendita assentibili in due ambiti e all'introduzione di alcune modifiche relative agli standard a parcheggio in recepimento di quanto disposto dalla LR 5/2023 di data 17/02/2023;
- alla modifica di due schede ambito OC, nello specifico ambito 3 e 5 in linea con le esigenze organizzative dettate dalle nuove superfici di vendita introdotte;

Dal territorio del Comune di Tolmezzo i due SIC sopra descritti risultano separati da una notevole distanza e dagli elementi fisici descritti nel precedente punto 5.2 così da escludere la possibilità di effetti negativi su habitat e specie botaniche.

E' anche da sottolineare che tra i due SIC presi in esame e la conca tolmezzina si interpongono delle infrastrutture viarie e ferroviarie (la SS 52 Carnica, la SS 13 Pontebbana, l'autostrada Alpe Adria) di notevole impatto ambientale per cui

è del tutto insignificativa se non nulla l'incidenza negativa che le previsioni progettuali in esame possono produrre sul sistema naturalistico da proteggere anche sommate a tali preesistenze .

Quanto sopra affermato viene indirettamente confermato dalle schede tecnico – scientifiche dei due SIC che alla voce “vulnerabilità” così recita:

SIC denominato Monti Verzegnis e Valcalda cod. IT 3320011

“La vulnerabilità di quest’area montuosa è bassa. Anche l’escursionismo alpino è poco pesante. Le due cime sono divise da una sella (Sella Chiampon) attraversata da una carrozzabile poco trafficata. Molte delle aree pascolive sono ora in stato di abbandono.”

SIC denominato Prealpi Giulie Settentrionali” cod. IT 3320012

L’area del Monte Canin è interessata da un turismo sia escursionistico sia speleologico, facilitato dalla presenza di una funivia che permette di raggiungere quota 1800. Al confine nord – orientale del sito si trovano gli impianti sciistici di Sella Nevea. Tutta la porzione più meridionale presenta invece un fenomeno di notevole abbandono delle tradizionali attività agricole e di pastorizia, così che molte delle aree a prato e a pascolo stanno oggi subendo un processo di incespugliamento.

5.3 - Conclusioni

Considerato:

- La notevole distanza esistente tra il territorio del Comune di Tolmezzo e i due Sic più vicini;
- Gli elementi fisici e orografici caratterizzanti il territorio (montagne, fiumi, dislivelli ecc..) che funzionano da schermo il quale si frappose tra i due SIC sopraccitati e il Comune di Tolmezzo;
- I contenuti dei due SIC più prossimi al territorio (“Monti Verzegnis e Valcalda cod. IT 3320011” e “Prealpi Giulie Settentrionali” cod. IT 3320012”):

si ritiene che oggettivamente la variante n° 123 al P.R.G.C. per la sua natura e contenuti, non possa avere alcuna incidenze negative sui SIC Monti Verzegnis e Valcalda cod. IT 3320011 e Prealpi Giulie Settentrionali cod. IT 3320012 o

su altro SIC o ZPS e pertanto non risulta necessario attivare la procedura di valutazione d'incidenza.

Con riferimento alla DGR 2837 dd 25/10/2004, si ritiene che non sia necessario adottare, per la presente variante n° 123 al P.R.G.C., gli indirizzi applicativi stabiliti per le nuove procedure di formazione dei piani.

IL PROGETTISTA

- arch. David Mainardis -



*Individuazione SIC più prossimi al territorio di Tolmezzo
Scala 1/150.000*

